

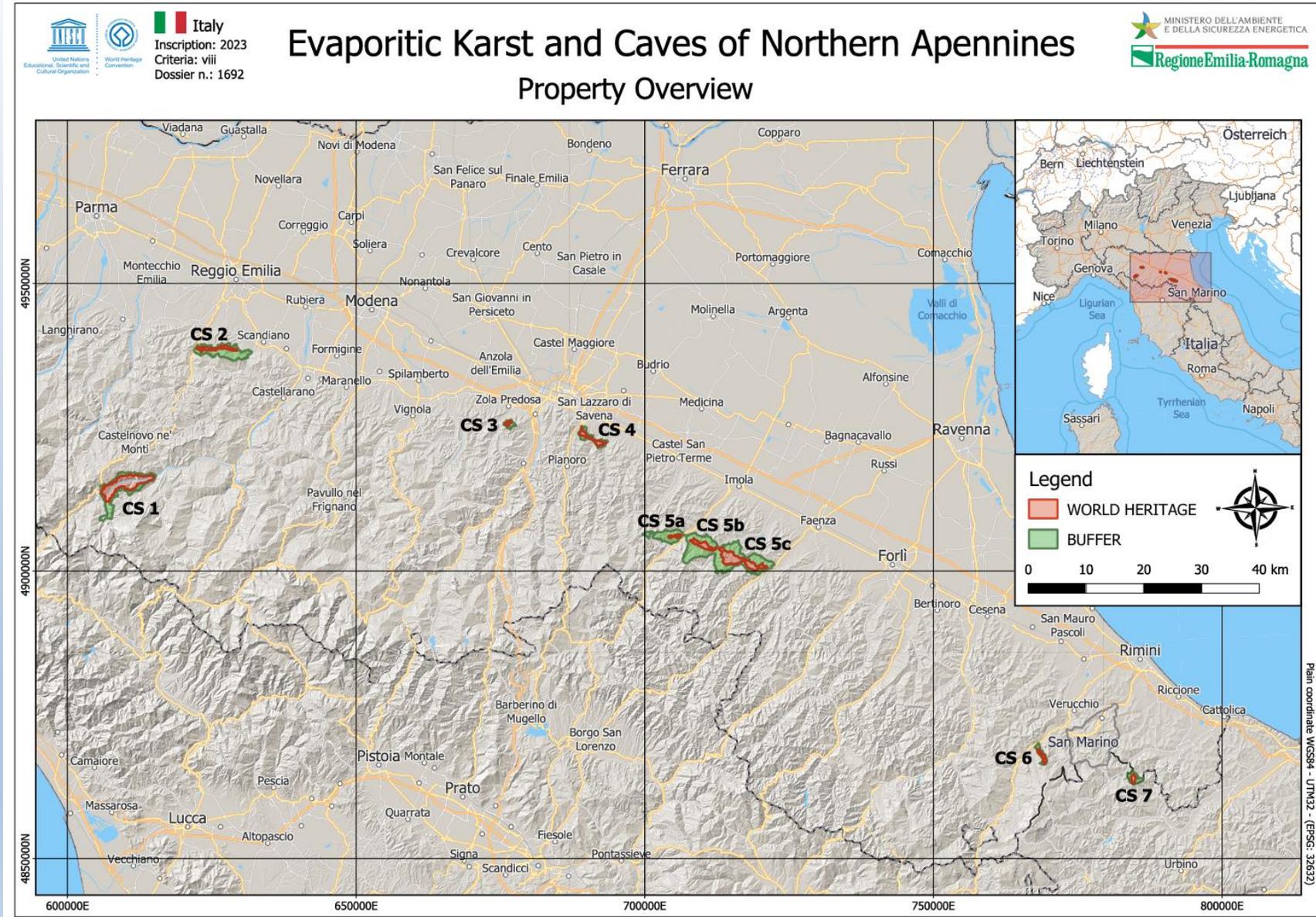
Azioni di monitoraggio e conservazione dei pipistrelli nelle aree carsiche dell'Emilia-Romagna

Massimo Bertozzi

naturalista incaricato dall'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Romagna



Gli affioramenti gessosi della Regione rappresentano meno dell'1% del territorio



Gli affioramenti gessosi della Regione rappresentano meno dell'1% del territorio

Piccola superficie, ma un grande numero di specie presenti:

23 specie di pipistrelli su 25 segnalate in Emilia-Romagna

Nome italiano	Nome scientifico
Rinolofo Euriale	<i>Rhinolophus euryale</i>
Rinolofo maggiore	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>
Rinolofo minore	<i>Rhinolophus hipposideros</i>
Vespertilio di Blyth	<i>Myotis blythii</i>
Vespertilio di Bechstein	<i>Myotis bechsteinii</i>
Vespertilio di Daubentòn	<i>Myotis daubentonii</i>
Vespertilio smarginato	<i>Myotis emarginatus</i>
Vespertilio maggiore	<i>Myotis myotis</i>
Vespertilio mustacchino	<i>Myotis mystacinus</i>
Vespertilio criptico	<i>Myotis crypticus</i>
Pipistrello albolimbato	<i>Pipistrellus kuhlii</i>
Pipistrello di Nathusius	<i>Pipistrellus nathusii</i>

Nome italiano	Nome scientifico
Pipistrello nano	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>
Pipistrello pigmeo	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>
Nottola di Leisler	<i>Nyctalus leisleri</i>
Nottola comune	<i>Nyctalus noctula</i>
Pipistrello di Savi	<i>Hypsugo savii</i>
Serotino comune	<i>Eptesicus serotinus</i>
Barbastello	<i>Barbastella barbastellus</i>
Orecchione bruno	<i>Plecotus auritus</i>
Orecchione meridionale	<i>Plecotus austriacus</i>
Miniottero	<i>Miniopterus schreibersii</i>
Molosso di Cestoni	<i>Tadarida teniotis</i>

Gli affioramenti gessosi della Regione rappresentano meno dell'1% del territorio

Piccola superficie, ma un grande numero di specie presenti:
23 specie di pipistrelli su 25 segnalate in Emilia-Romagna

Rhinolophus hipposideros



Miniopterus schreibersii



Myotis mystacinus



Plecotus austriacus



Barbastella barbastellus



Myotis emarginatus



Pipistrellus pipistrellus



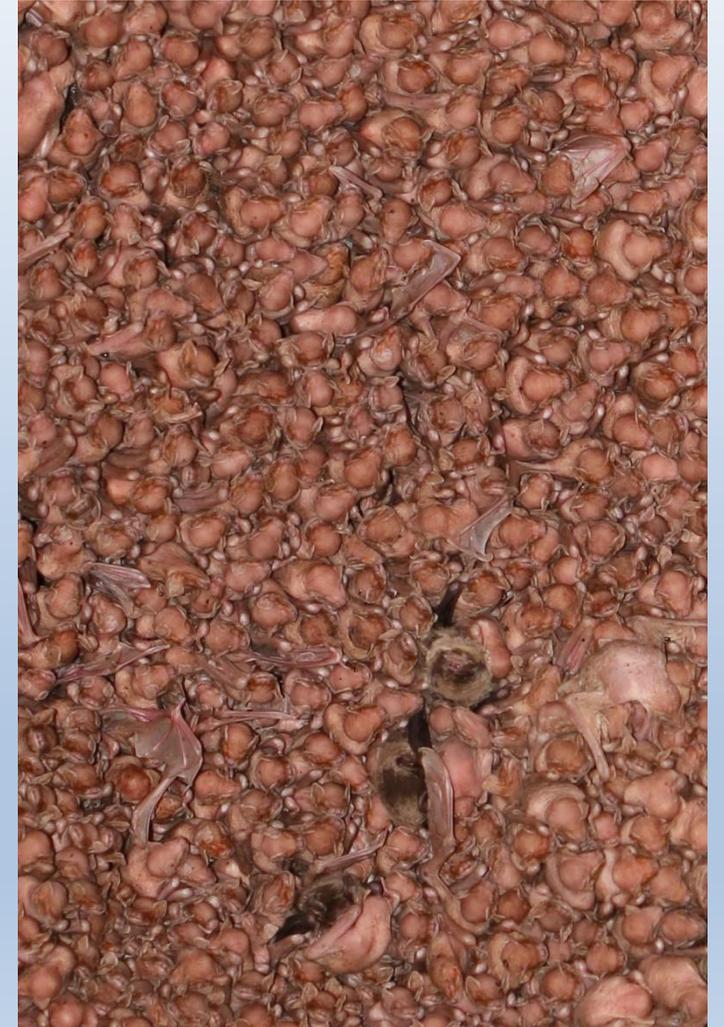
Myotis bechsteinii



Foto di Francesco Grazioli

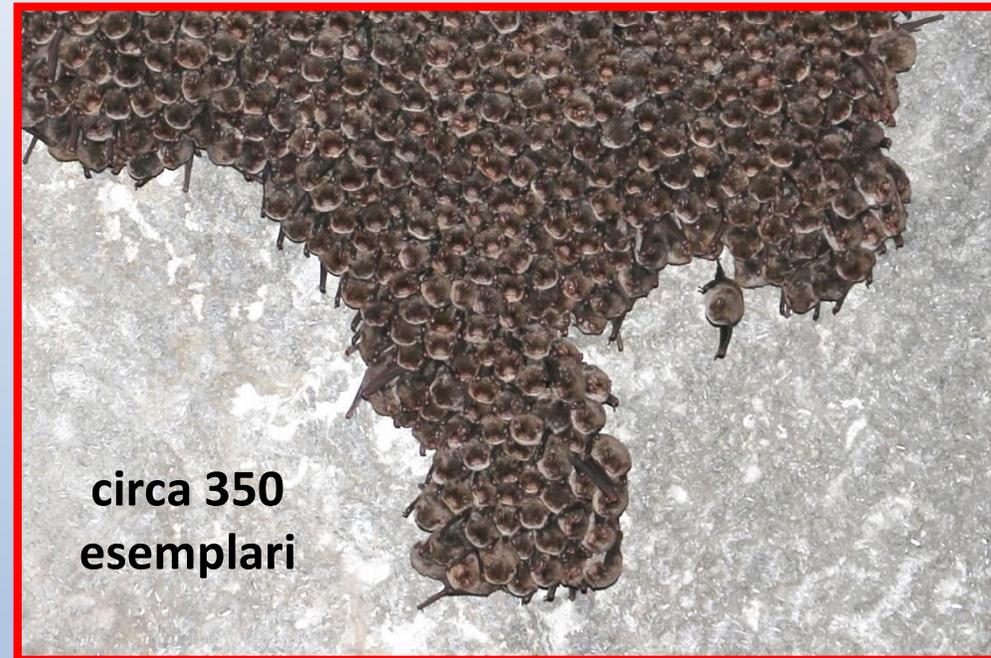
Non solo molte specie, ma anche grande numero di esemplari, con colonie riproduttive e svernanti di centinaia o migliaia di esemplari: almeno 18 siti nei gessi della Regione

Gessi di Onferno - *Nursery* con circa 2000 giovani *Miniopterus schreibersii*



Non solo molte specie, ma anche grande numero di esemplari, con colonie riproduttive e svernanti di centinaia o migliaia di esemplari: almeno 18 siti nei gessi della Regione

Vena del Gesso Romagnola – Colonia svernante di oltre 15.000 *Miniopterus schreibersii*



Non solo molte specie, ma anche grande numero di esemplari, con colonie riproduttive e svernanti di centinaia o migliaia di esemplari: almeno 18 siti nei gessi della Regione

Gessi bolognesi – Colonia svernante di circa 4.200 *Miniopterus schreibersii*



Le motivazioni di questa «ricchezza» sono:

- Grandi possibilità di rifugio nelle numerose grotte e gallerie artificiali presenti, usate soprattutto nel periodo invernale
- Ambienti naturali di qualità protetti (Parco nazionale, Parco regionale, Riserva naturale regionale, ZSC) in cui potersi alimentare

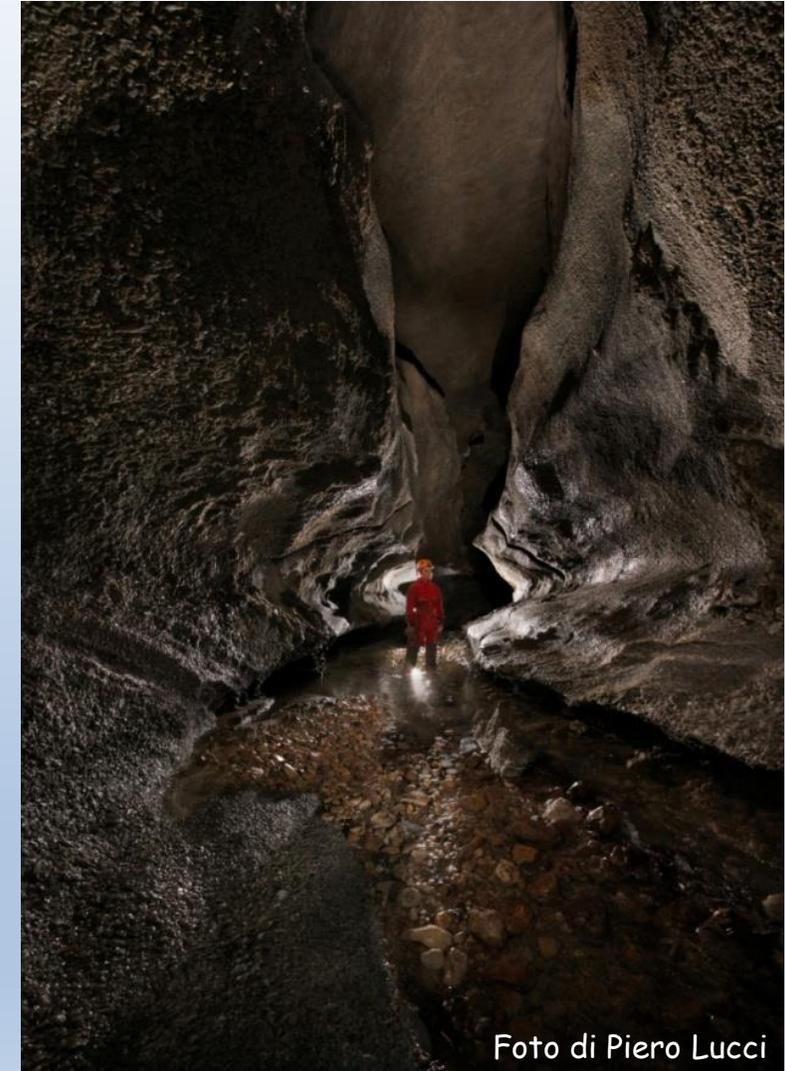


Foto di Piero Lucci

L'importanza dei chiropteri

- Specie di grande rilevanza ecologica, perché grandi mangiatori di insetti
- Specie in declino per:
 - impoverimento delle aree di caccia per alterazione degli habitat naturali
 - utilizzo di prodotti chimici in agricoltura
 - diminuzione e disturbo dei luoghi di rifugio e riproduzione

La tutela dei chiropteri

- Legge 157/92 (art. 30), uccisione e cattura sono sanzionate penalmente
- Legge Regionale n. 15/2006 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna”
- Direttiva “Habitat” 92/43 (regolamentata per l'Italia dal D.P.R. 357/97, integrato e modificato dal D.P.R. 120/2003)

Conoscere per tutelare: l'importanza delle attività di monitoraggio

Progetti speciali di monitoraggio e azioni di tutela, come:

- Progetto Life NAT00IT7216 “*I Chiroteri di Onferno*” (2002-2004)



- Progetto Life+ 08NAT/IT/000369 “*Gypsum*” (2010-2014)

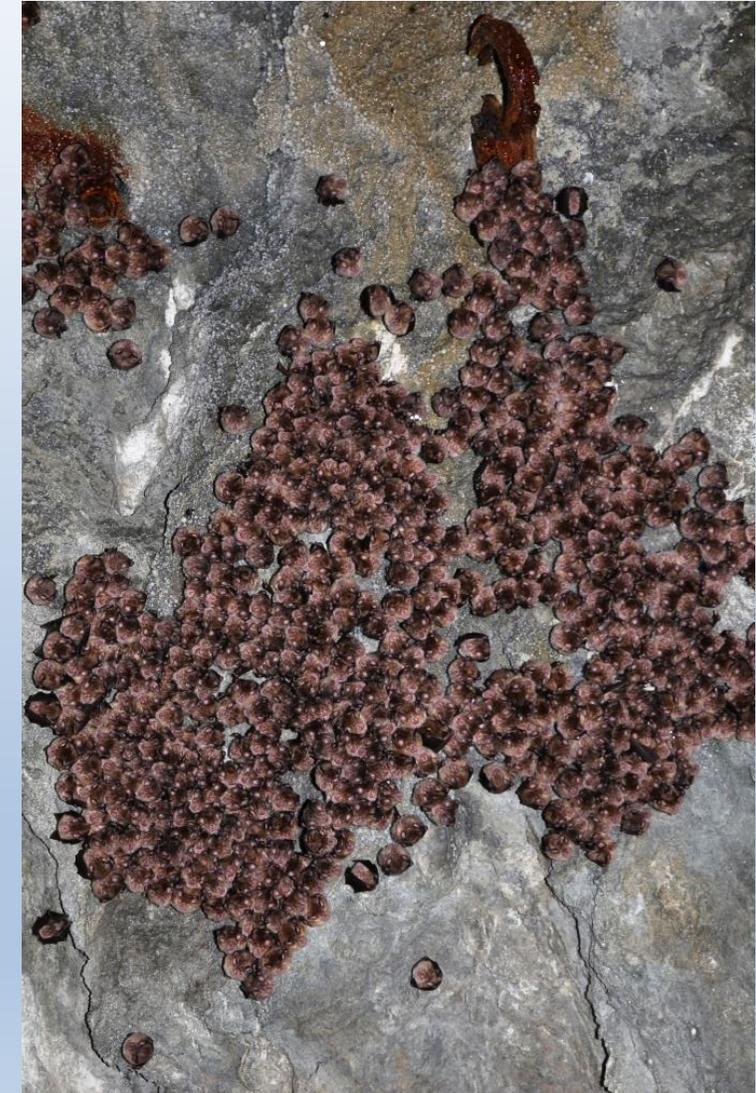
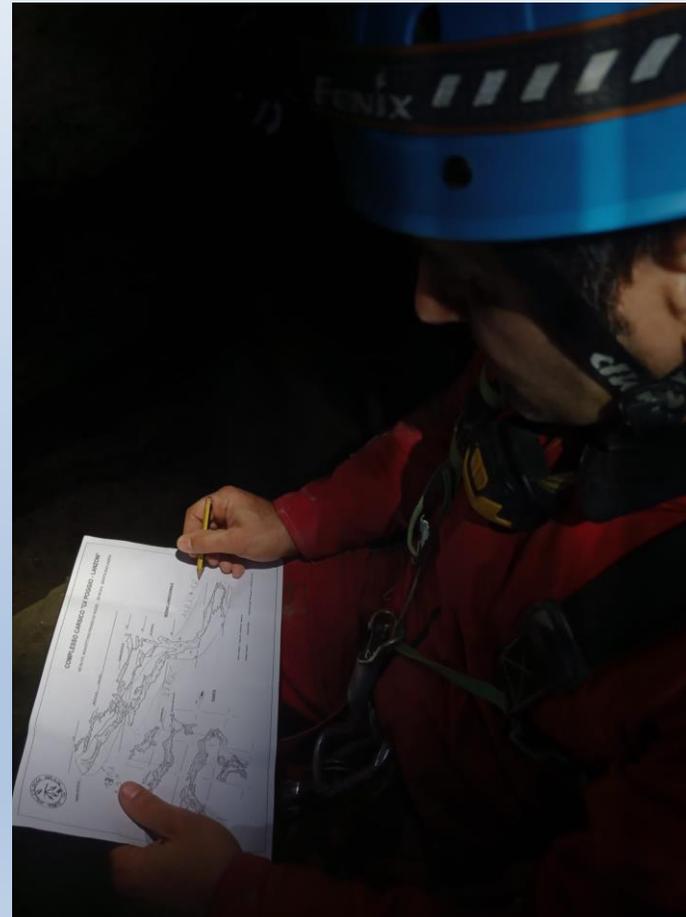


- Progetto regionale COMBI (Conoscere e Monitorare la Biodiversità) (2022-2024)

ma anche monitoraggi periodici (stagionali) ripetuti negli anni ai siti di maggior rilevanza per la conservazione: siti di svernamento e siti riproduttivi

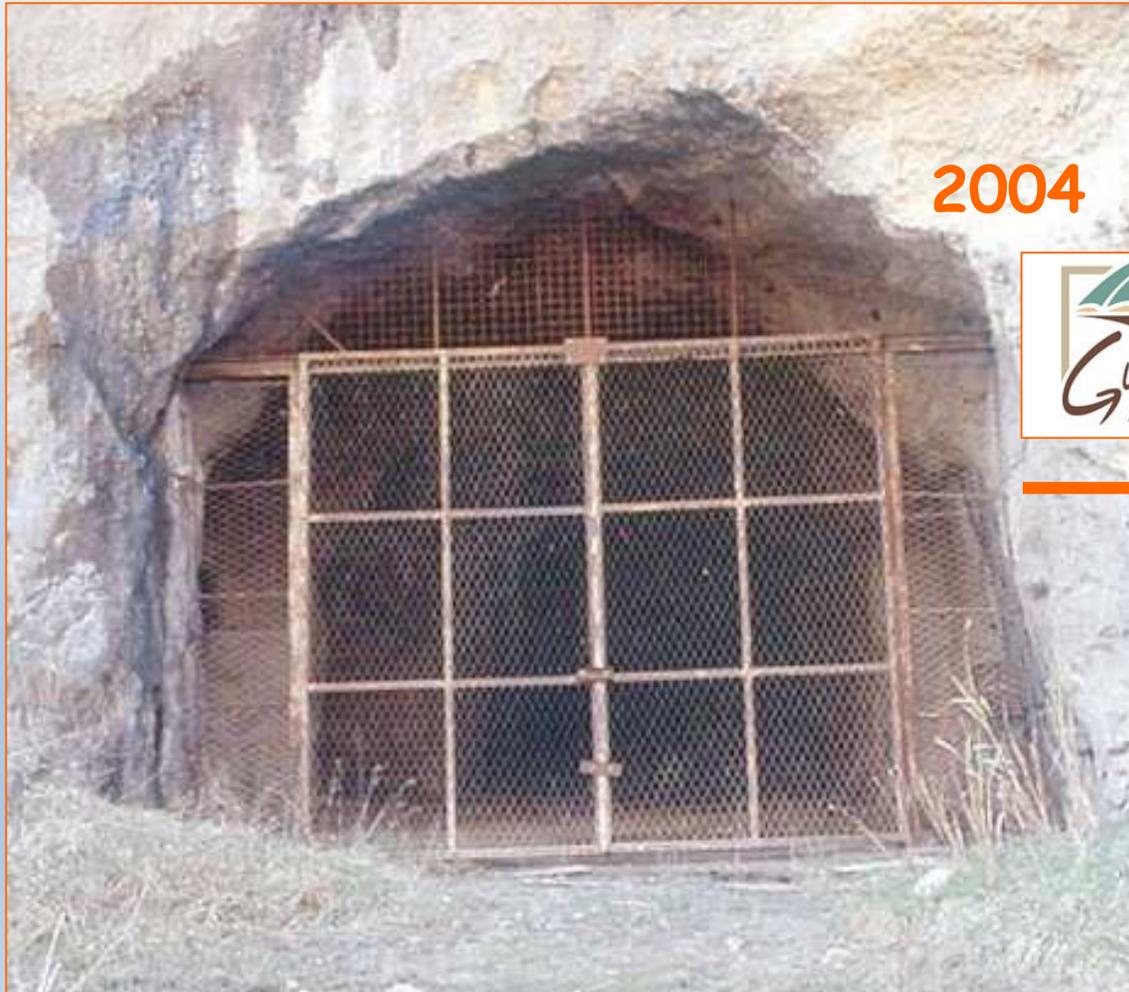
Il caso della Vena del Gesso Romagnola: 15 anni di costante monitoraggio alle colonie di pipistrelli più importanti

Nelle grotte e nelle gallerie delle cave di gesso, ma anche in altri siti



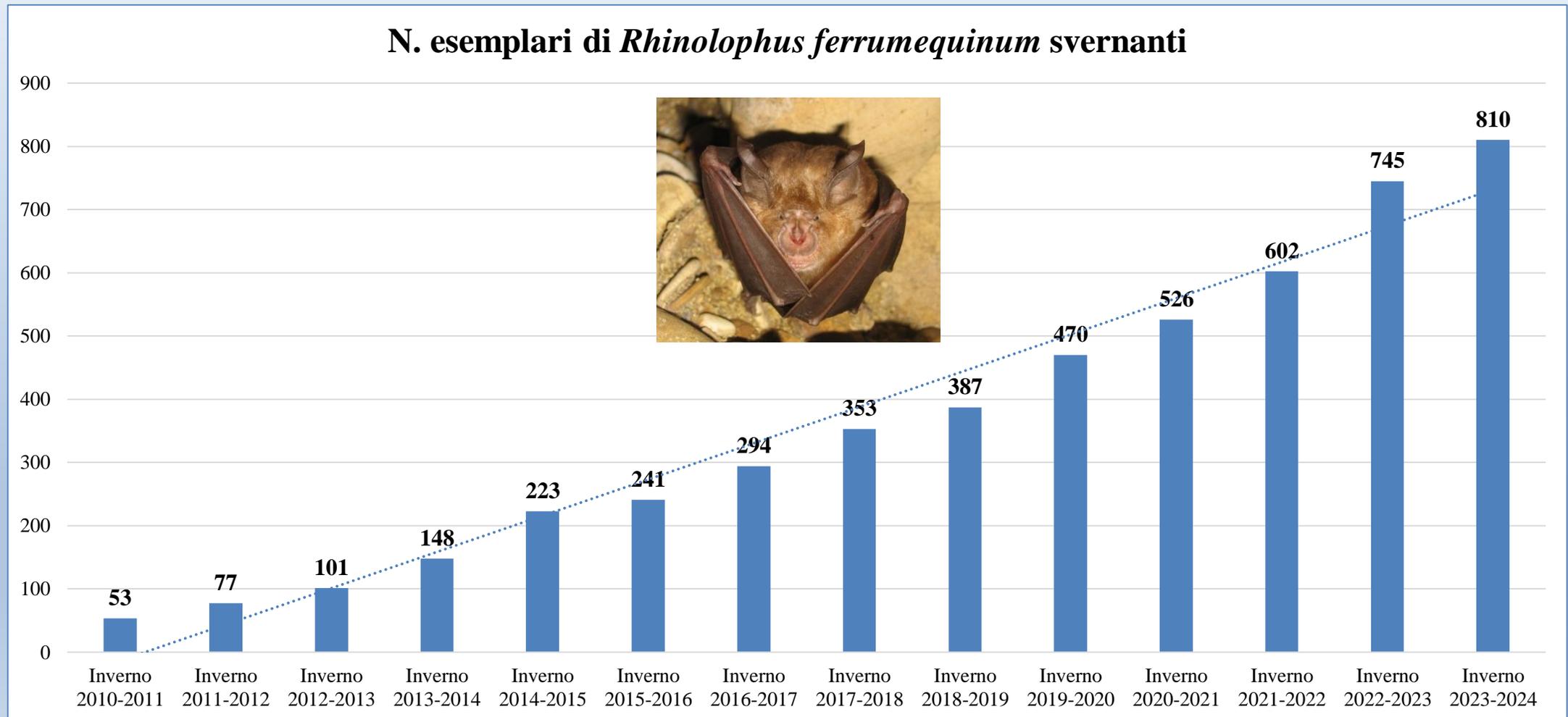
Il caso della Vena del Gesso Romagnola: 15 anni di costante monitoraggio alle colonie di pipistrelli più importanti

Un esempio di intervento di tutela e successivo monitoraggio dell'intervento, in una ex cava di gesso



Il caso della Vena del Gesso Romagnola: 15 anni di costante monitoraggio alle colonie di pipistrelli più importanti

Un esempio di intervento di tutela e successivo monitoraggio dell'intervento, in una ex cava di gesso



Tante specie di pipistrelli e colonie con grandi numeri, ma alcuni dati ci impongono costante attenzione

Ad esempio: 3 specie appaiono in calo, in particolare nel territorio Emiliano

Rhinolophus euryale



Myotis myotis / *Myotis blythii*



Quali azioni attuare per la tutela dei pipistrelli:

- Tutela degli habitat e incremento della biodiversità

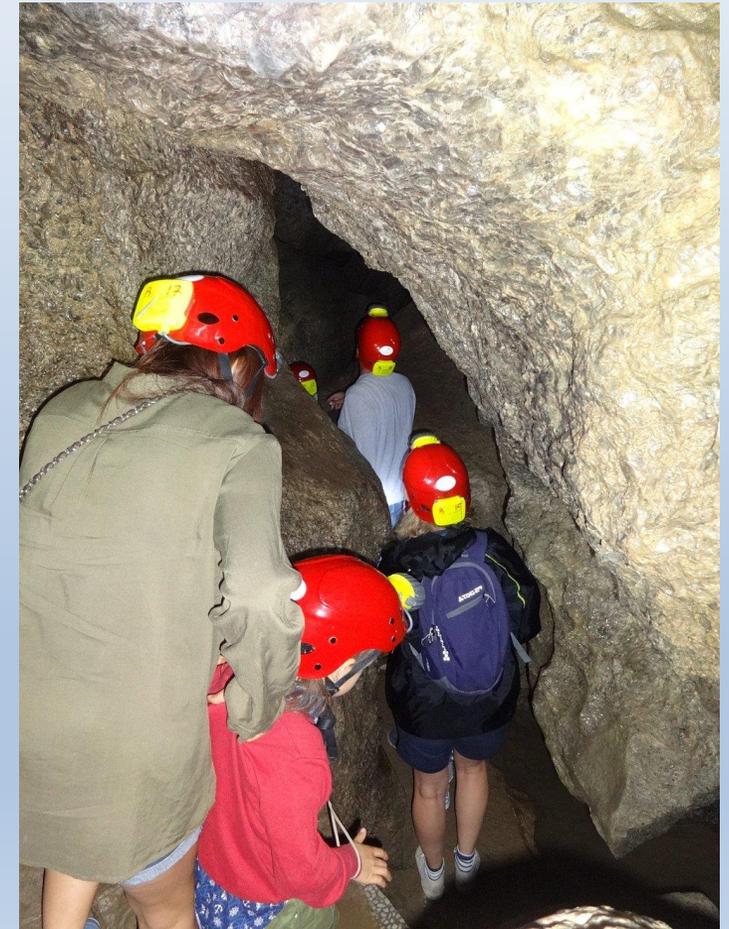
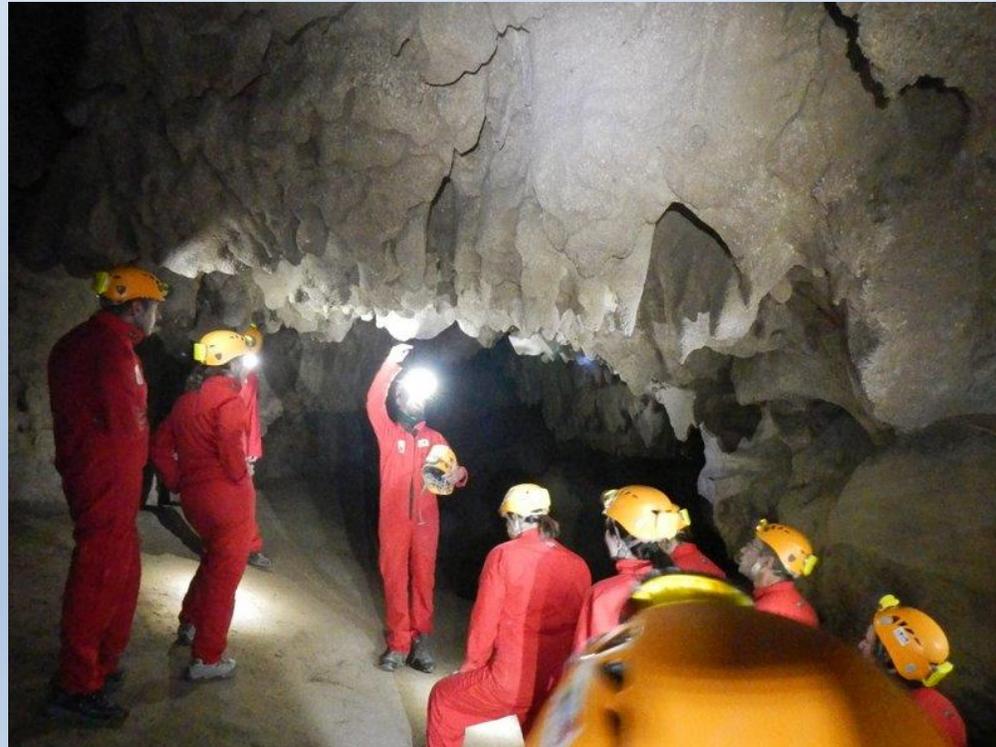
Quali azioni attuare per la tutela dei pipistrelli:

- Tutela degli habitat e incremento della biodiversità
- Attenta gestione e fruizione degli ambienti ipogei naturali e artificiali, in particolare nei casi di:
 - estrazione mineraria



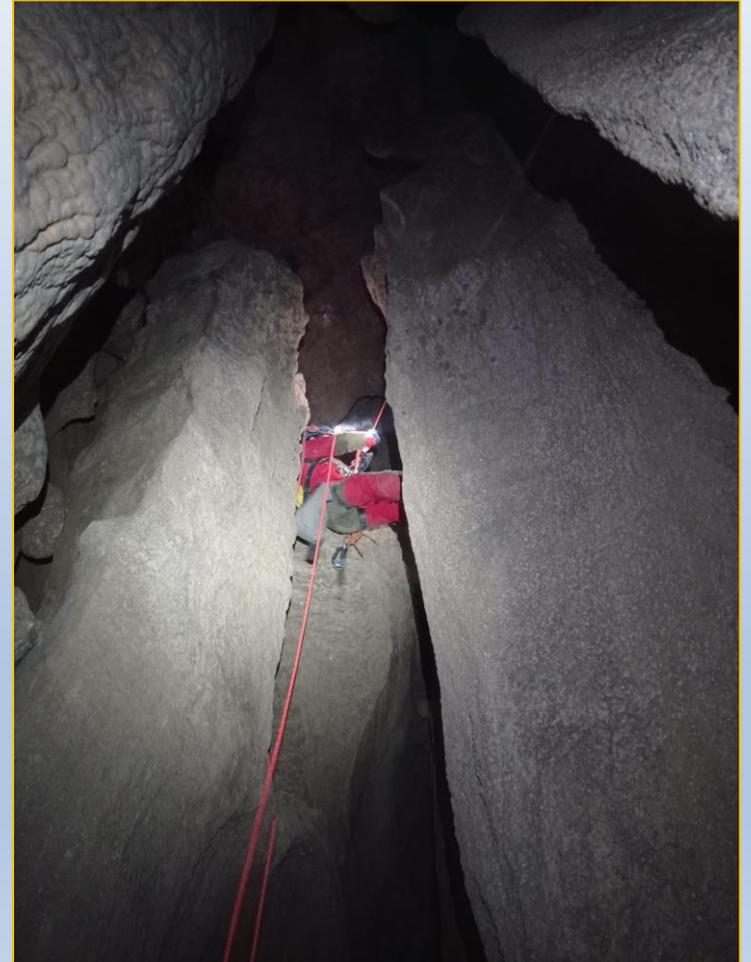
Quali azioni attuare per la tutela dei pipistrelli:

- Tutela degli habitat e incremento della biodiversità
- Attenta gestione e fruizione degli ambienti ipogei naturali e artificiali, in particolare nei casi di:
 - estrazione mineraria;
 - attività turistica;



Quali azioni attuare per la tutela dei pipistrelli:

- Tutela degli habitat e incremento della biodiversità
- Attenta gestione e fruizione degli ambienti ipogei naturali e artificiali, in particolare nei casi di:
 - estrazione mineraria
 - attività turistica
 - attività speleologica



Quali azioni attuare per la tutela dei pipistrelli:

- Tutela degli habitat e incremento della biodiversità
- Attenta gestione e fruizione degli ambienti ipogei naturali e artificiali, in particolare nei casi di:
 - estrazione mineraria
 - attività turistica
 - attività speleologica
- Momenti formativi/educativi





Grazie per
l'attenzione!